

65224



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "COGNOME E NOME: LACOMBE LUCIEN" (a colori)

Metraggio { dichiarato 3.950  
accertato 3731

Produzione: P. ATTANA  
"VIDES CINEMATOGRAFICA  
Società per Azioni"

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

T R A M A

Giugno 1944 Lucien, un giovane contadino di 17 anni di un paese del sud della Francia, sta rientrando all'ospizio dove lavora come uomo delle pulizie e si ferma a guardare dentro una finestra. E' il comando dei collaborazionisti francesi.

Sorpreso da una sentinella che lo ritiene una spia, viene portato dai capi. Durante l'interrogatorio viene completamente scagionato. Anzi il capo lo prende in simpatia. Lo fa rifocillare e sistemare nel suo studio per la notte.

Il mattino dopo Lucien assiste impassibile alla tortura di un prigioniero. Poi denuncia il suo maestro di scuola come capo della resistenza locale. Quando gli offrono di entrare nella polizia tedesca accetta. Jean Bernard, uno dei capi lo porta da Horn il suo sarto per fargli fare un vestito nuovo. Horn è un ebreo fuggito da Parigi assieme alla figlia France. Lucien si innamora di France. Tra un'azione e l'altra contro i partigiani che il ragazzo compie con la stessa ingenua ferocia e innocente brutalità di quando a casa andava a caccia delle lepri o uccideva le galline, Lucien va a trovare France e le porta regali, sottratti alle sue vittime. Alla fine anche France si innamora e diventa la sua amante. Horn che ha dovuto subire tutti gli affronti non regge a questo ultimo colpo e si autodenuncia. Viene mandato in Germania. Intanto con l'avanzare degli alleati la situazione precipita. I capi dei collaborazionisti vengono uccisi da un'incursione di un comando partigiano. Si salva solo Lucien che continua a collaborare con le SS nella rappresaglia. Avendo però ucciso un tedesco che era andato a prelevare France,

2 OTT. 1974

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il \_\_\_\_\_ a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) \_\_\_\_\_

Roma, li 4 OTT. 1974



Visa per copia conforme  
Firmo Dirigente  
della Divisione Revisione  
Teatrale  
di Antonio Calabria

IL MINISTRO  
FRACASSI

Lucien è costretto a fuggire con la ragazza verso la frontiera spagnola. Dopo alcuni giorni di idillio in una casa abbandonata di campagna, Lucien sarà preso e fucilato.

#### TITOLI DI TESTA

FRANCO CRISTALDI presenta/ UN FILM DI LOUIS MALLE/ COGNOME E NOME : CACOMBE LUCIEN/ SOGGETTO E SCENEGGIATURA DI LOUIS MALLE, PATRICK MODIANO, CON LA COLLABORAZIONE DI FABIO RINAUDO, MARGARETHE VON TROTTA/ AIUTO REGISTA CHISLAIN UHRY ASSISTENTI REGIA MARC GRUNEBAUM JEAN-FRANCOIS DION/ OPERATORE MACCHINA PATRICE WYERS/ ASSISTENTI OPERATORI FRANCOIS CATONNE, DANIEL BARRAU/ TECNICO DEL SUONO JEAN-CLAUDE LAUREUX MICROFONISTA MICHEL VIONNET/ COSTUMI CORINNE JORRY TRUCCO NGUYEN THI LOAN/ ACCONCIATURE JANOU POTTIER/ SEGRETARIA EDIZIONE SYLVETTE BAUDROT ASSISTENTE MONTAGGIO REINE WEKSTEIN FOTOGRAFO SCENA PIERRE ZUCCA/ DIRETTORE PRODUZIONE PAUL MAIGRET, ISPETTORE PRODUZIONE ROLAND THENOT/ MONTAGGIO SUZANNE BARON/ MUSICA DJANGO REINHARDT ACCOMPAGNATO DAL QUINTETTO HOT CLUB DE FRANCE/ DIRETTORE FOTOGRAFIA TONINO DELLI COLLI/ PRODUTTORE ESECUTIVO CLAUDE NAJAR/ UNA COPRODUZIONE ITALO-FRANCO-TEDESCA VIDES CINEMATOGRAFICA ROMA, NEF-UPF PARIGI, HALLELUJAH FILM MONACO/ GIRATO IN EASTMANCOLOR/ ADATTAMENTO DELLA VERSIONE ITALIANA ROBERTO DE LEONARDIS, DIRETTRICE DOP PIAGGIO FEDE ARNAUD CON LA COLLABORAZIONE DELLA C.V.D. ESEGUITO PRESSO LA C.D.S.

#### TITOLI CODA

Lucien PIERRE BLAISE/ France AURORE CLEMENT/ Albert Horn HOIGER LOWENADLER/ La nonna THERESE GIEHSE/ Madame Georges AVE NINCHI/ Jean-Bernard STEPHANE BOUY/ Betty Beaulieu LOUMI JACOBESCO/ Il Boscaiolo DONATO CASTELLANETA/ Aubert PIERRE DECAZES/ Madre Lucien GILBERTE RIVET/ Tonin JEAN ROUGERIE/ Faure RENE BOULOC/ Marie CECILE RICHARD/ M.lle Chauvelot JACQUELINE STAUP/ Le canzoni "Minor Swing" "Manoir de mes rêves" "Nuages", Douce Ambiance" "Fleur d'ennui, "Lentement Mademoiselle" (ed. Francis Lay) "Ah, ce qu'on s'aimait" di A. Claveau (Ed. Cayla) "Mon Coeur est un violon" di A. Claveau (Ed. Salabert) "Mademoiselle Swing" di I. De Trébert (Ed. Salabert).